

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SEGNALANTI

La Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. (in seguito anche “Banca” o “Titolare”), ai sensi dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”), le fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei suoi dati personali ai fini della gestione della sua segnalazione in materia di “whistleblowing”.

La presente informativa deve intendersi come integrativa rispetto alle altre informative già rese dalla Banca.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dati Personali (DPO)

Il Titolare del trattamento è **Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.** con sede in Fermo, via Don Ernesto Ricci n. 1.

La Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. ha nominato il **Data Protection Officer** (Responsabile della Protezione dei Dati, abbreviato DPO) ai sensi dell’Articolo 37 del GDPR, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della sua privacy; tale soggetto potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei suoi dati ai seguenti recapiti:

- raccomandata A.R. a **Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A - Direzione Generale - Privacy**, viale Trento 182 63900 Fermo (FM) – All’attenzione del Data Protection Officer;
- e-mail all’indirizzo: privacy@carifermo.it
- posta elettronica certificata all’indirizzo PEC: privacy@PEC.carifermo.it

2. Categorie di dati trattati

La Banca, nel rispetto dei principi del GDPR, tratterà i dati strettamente necessari a gestire la segnalazione. I dati trattati sono dati anagrafici, dati di contatto, dati sul ruolo professionale ricoperto e/o sul rapporto intrattenuto con la Banca, nonché dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata, riferiti alla persona del segnalante, del segnalato, del facilitatore o di qualsiasi altro soggetto coinvolto nei fatti oggetto di segnalazione.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) gestire correttamente il procedimento di “whistleblowing”, in modo conforme alle vigenti normative in materia;
- b) svolgere le attività istruttorie necessarie a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e ad adottare gli eventuali provvedimenti conseguenti;
- c) tutelare in giudizio un diritto della Banca (Titolare del trattamento);
- d) rispondere ad eventuali richieste dell’Autorità giudiziaria o di altra Autorità pubblica competente.

La base giuridica del trattamento si identifica dunque nell’adempimento di un obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. c) GDPR); la principale normativa di riferimento è costituita dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (Decreto Whistleblowing) e dal D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 in tema di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, oltre alle altre normative applicabili alla Banca che prevedono l’istituzione di un canale di segnalazione “whistleblowing”.

Per quanto riguarda la finalità di cui al punto c), la base giuridica del trattamento consiste nel perseguimento del legittimo interesse della Banca ad esercitare o difendere un proprio diritto in sede giudiziaria (art. 6, comma 1, lett. f) GDPR).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.

5. Durata del trattamento

I dati personali verranno conservati per il tempo necessario alla gestione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. È fatta salva la conservazione per un periodo superiore in relazione a richieste di Autorità Pubbliche e dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

È fatta salva la conservazione dei dati personali per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.

6. Comunicazione dei dati

I dati conferiti in occasione di una segnalazione vengono trattati all'interno della Banca esclusivamente dalle Funzioni, espressamente individuate, incaricate della responsabilità della gestione delle segnalazioni e dello svolgimento della fase istruttoria.

L'eventuale comunicazione all'esterno dei dati personali raccolti avviene esclusivamente nei confronti di destinatari il cui intervento è necessario per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione della segnalazione, nonché per rispondere ad obblighi di legge.

In particolare, la trasmissione potrà avvenire nei confronti di:

- a) istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia;
- b) Organismo di Vigilanza della Banca, nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- c) Società fornitrice della piattaforma informatica di gestione del canale di segnalazione, operante quale responsabile del trattamento.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo diffusi o divulgati verso soggetti diversi da quelli sopra individuati.

7. Trasferimento dati

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea e dei Paesi che garantiscano un livello di protezione "adeguato" ai sensi del GDPR.

8. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere.

Il conferimento dei dati personali è necessario per le finalità sopra indicate ed in mancanza non sarebbe possibile procedere alla ricezione, gestione, verifica e istruttoria della segnalazione. Resta ferma la facoltà per il segnalante di non rilasciare i dati identificativi, qualora intenda presentare una "segnalazione anonima".

9. Diritti dell'interessato

In relazione ai trattamenti descritti nella presente informativa, in qualità di interessato Lei potrà esercitare i diritti sanciti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR e, in particolare, i seguenti diritti, compatibilmente con le finalità sopra esposte:

- Diritto di accesso (art. 15 del Regolamento)
- Diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Diritto di cancellazione (art. 17 del Regolamento)
- Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento)



- Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del Regolamento)
- Diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento)

Per quanto riguarda gli interessati diversi dal segnalante, si fa presente che l'esercizio dei diritti sopra indicati può essere limitato, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante medesimo.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati, nei confronti del Titolare, contattando i riferimenti indicati al precedente punto 1; l'istanza dev'essere corredata dalla Sua firma autografa e da una copia di documento di identità valido. Lei ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora lo ritenga necessario per la tutela dei suoi diritti.